



Anziano Sicuro: Piano di prevenzione e Sostegno

Uno sportello contro le truffe

Il falso addetto del gas che vuole entrare in casa per "controllare la bolletta". Il furbo che si spaccia come agente di polizia perché "ci sono in giro un sacco di banconote false". L'automobilista che finge un incidente ed "è meglio pagare in contanti invece di andare dall'assicurazione"... Quante sono le truffe di cui tutti corriamo il rischio oggi? Ma ora ci sono un numero di telefono e una mail a disposizione di tutti i cittadini che hanno dubbi o cercano consigli di fronte a un possibile raggio o cercano assistenza psicologica in caso di truffa già avvenuta.

La proposta fa parte del progetto cofinanziato da REGIONE LOMBARDIA "**Anziano sicuro: piano di prevenzione e sostegno**", che l'associazione Foxpol - in collaborazione con diversi Comandi di Polizia locale - mette in atto sul territorio lombardo.

Telefonando al numero **328.49.99.821** oppure scrivendo all'indirizzo anzianosicuro@foxpol.it la cittadinanza potrà avere in tempo reale un contatto diretto con consulenti professionali delle forze di Polizia e psicologi, ovvero richiedere un appuntamento con un operatore di Polizia locale o uno psicologo (che verrà concordato in base alle disponibilità del professionista e la domanda del territorio).

Il progetto si prefigge di essere un "volano di sensibilizzazione" su tutto il territorio lombardo, attraverso metodologie interattive e d'impatto sociale che offrono interventi mirati di prevenzione e contrasto alla criminalità e ai reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, e forniscono sostegno psicologico a soggetti anziani e cittadini che hanno subito truffe.

L'obiettivo finale è quello di creare una rete tra i comandi delle Polizie locali per costituire strutture in grado di informare e fornire assistenza ai cittadini vittime di raggiri.

Tante saranno le conferenze pubbliche a libero accesso rivolte soprattutto agli anziani, durante le quali verranno illustrate, con esempi pratici, le principali truffe oggi praticate, con utili consigli per imparare a difendersi.

INFORMAZIONI:

e.mail

anzianosicuro@foxpol.it

telefono

+39.347.70.47.276



Regione Lombardia

Dauser

Volontariato Donne & Donne Emancipate



**600.000 truffe
denunciate ogni anno;**

**oltre 2 truffe al giorno
nella sola città di
Milano**

**Le vittime più colpite
sono le persone dai 65
anni in su**

**Dalle truffe, oltre che
un danno materiale,
ne deriva anche un
danno morale**

Alcuni consigli

Aumentano i casi di truffe e violenze agli anziani, presi di mira dai malintenzionati che approfittano di loro. Le truffe sono fatte approfittando della debolezza di persone sole e con reddito medio-basso.

1. Controllate ogni volta dallo spioncino prima di aprire (se non l'avete, chiedete sempre chi è).
2. Tenete la porta protetta con il paletto o la catena di sicurezza e prendete l'abitudine di aprire l'uscio senza togliere la catenella.
3. Non fate entrare sconosciuti anche se vestono qualche uniforme dichiarando di essere idraulici, elettricisti addetti alla manutenzione, postini, dipendenti di aziende del gas, del telefono o dell'Enel, o di qualsiasi altro Ente o associazione.
4. Chiedete a chi si presenta in veste di idraulico, elettricista, dipendente dell'Enel, ecc, di farsi presentare dall'amministratore del condominio o da un vicino di casa a voi conosciuto; se non c'è nessuno e siete soli, telefonate all'ufficio dell'ente a cui lo sconosciuto dichiara di appartenere (il numero cercatelo sull'elenco telefonico, non fatevelo dare dall'estraneo).
5. Inutile farsi mostrare il tesserino di riconoscimento: in genere i malintenzionati ne hanno uno falso e ve lo mostrano di loro iniziativa, per conquistare la vostra fiducia.

Dietro un facile guadagno, la truffa

Diffidare da persone che propongono facili guadagni attraverso investimenti o altro.

Spesso la truffa si consuma in luoghi pubblici quali il mercato settimanale.

Non firmare nulla prima di aver consultato parenti, amici o un legale; **cercate sempre di attirare l'attenzione di altre persone.**

Spesso i truffatori si presentano con un aspetto curato, sono educati e gentili ma questo non deve farvi confondere.

Non fornire informazioni personali anche per telefono.

Non prendere appuntamenti specialmente se si è soli in casa.

In caso di dubbi o pericolo chiamare la Polizia locale.

Il loro identikit si è evoluto nel tempo

Il loro identikit si è evoluto nel tempo e le loro tecniche si sono raffinate; **non più soltanto gang di nomadi** più o meno improvvisati **ma vere e proprie reti criminali** strutturate che hanno, per la prima volta, assunto lo status di associazione a delinquere.

I falsi funzionari

E' forse la più classica delle truffe. Imalviventi, che spesso agiscono in coppia, si presentano con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica o per controllare il contatore del gas, luce, ecc.. ma in realtà raggirano le persone facendosi consegnare soldi o rubando oggetti di valore.

Ricordatevi che prima di fare i controlli gli Enti affiggono degli avvisi nel palazzo o nella zona di residenza e che questi hanno l'obbligo di avvisare la polizia locale del loro passaggio.

Falsa beneficenza

Un signore dall'aspetto rassicurante si finge medico o avvocato alla ricerca di un deposito per effettuare una donazione a scopo di beneficenza. Ferma la vittima per strada, chiedendo informazioni su questo deposito: la vittima ovviamente non sa nulla. Passa un'altra persona (complice del truffatore) che finge di sapere dove è il deposito ma dice che è chiuso.

La donazione allora può avvenire solo tramite notaio ma serve un anticipo in denaro che la persona incaricata della beneficenza non ha a disposizione in quel momento. **L'anziano fermato viene convinto che può contribuire alla beneficenza ricavando anche una percentuale se fornisce il denaro che serve per il notaio.** Viene accompagnato a ritirare una discreta cifra e poi fatto salire sull'auto insieme ai due "compari" per andare dal notaio.

Durante il tragitto i truffatori si ricordano che sicuramente servirà una marca da bollo. Si fermano davanti ad un tabaccaio e chiedono alla vittima di andare a comprarla. Appena l'anziano scende, naturalmente fuggono.

Falso incidente stradale

Un anziano ringrazia Striscia perché, dopo aver visto un servizio del TG satirico sul raggio del falso incidente stradale, è riuscito a evitare di essere derubato.

Nel raggio simulato dal TG summenzionato due malintenzionati adocchiano la loro vittima nel parcheggio di un supermercato.

Dopo che la donna ha caricato in macchina la spesa appena acquistata, esegue la manovra per uscire dal parcheggio, ed è

allora che uno dei due malviventi dà una botta alla carrozzeria dell'auto, simulando il rumore dell'urto con un'altra macchina.

La vittima, non facendo troppo caso al rumore, esce dal parcheggio e si allontana. I due la seguono e la fermano qualche metro più avanti, incolpandola di avere urtato la loro macchina nel parcheggio del supermercato.

Per convincerla, le ricordano il tonfo che in

effetti la signora ha udito e le mostrano un'ammaccatura sull'auto, che in realtà era preesistente; poi, con la scusa che se denunciassero l'accaduto le aumenterebbe l'assicurazione, si fanno pagare in contanti il danno mai provocato.



E' spesso la condizione di solitudine della persona che favorisce il truffatore;

le persone anziane, con pochi amici e scarse relazioni sociali e scarsa conoscenza del fenomeno, sono le prede favorite

Nella truffa chi agisce lo fa mediante "artifici" o "raggiri", cioè fa in modo che la vittima si danneggi da sola



Molte altre sono le truffe... ..

Abbiamo volutamente riportato, nel presente opuscolo, solo le tre principali truffe oggi maggiormente in voga ma occorre ricordare che **molte altre sono le truffe in danno agli anziani:**

- ✦ Falsi poliziotti, Carabinieri o Pompieri;
- ✦ Finta fioraia;
- ✦ Falsa benedizione;
- ✦ Falso postino o addetto del catasto;
- ✦ False pietre preziose
- ✦ Simulazione del finto sondaggio;
- ✦ Raggiro dei soldi infetti;
- ✦ Raggiro della finta impiegata di banca;
- ✦ Finto svenimento;
- ✦ Clonazione bancomat o carte di credito



Non vergognatevi Denunciate chi approfitta di voi

Progetto cofinanziato da



Regione Lombardia



IN CASO DI DUBBI NON ESITARE A CHIAMARE LA POLIZIA LOCALE